

Estinzione del rapporto - licenziamento individuale - per giusta causa - Condotta extralavorativa - Minaccia rivolta a terzi - Giusta causa - Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 8390 del 26/03/2019

Lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) - estinzione del rapporto - licenziamento individuale - per giusta causa - Condotta extralavorativa - Minaccia rivolta a terzi - Giusta causa - Configurabilità - Esclusione - Fondamento.

In tema di licenziamento per giusta causa, la condotta extra lavorativa consistente nell'aver rivolto una minaccia grave a soggetti estranei al rapporto di lavoro rende legittima la misura espulsiva solo quando si rifletta sulla funzionalità del rapporto stesso e abbia compromesso le aspettative sul futuro puntuale adempimento della prestazione, dovendosi ritenere che una simile minaccia, a differenza di quella proferita nei confronti del datore di lavoro o in ambito lavorativo, non incida intrinsecamente sugli obblighi di collaborazione, fedeltà e subordinazione cui è tenuto il dipendente.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 8390 del 26/03/2019

[Cod_Civ_art_2119](#)